

Bari, 15 maggio 2003

COMUNICATO

Si fa seguito al proprio decreto n.2026/2 del 9/4/2003 con il quale è stato bandito il concorso di cui alla C.M.n.25 del 25/2/2003 e si rende noto che per la valutazione dei titoli previsti dall'art.6 del predetto bando la Commissione, costituita con decreto n. 2026/5 del 9/4/2003, ha approvato nella seduta del 15/5/2003 la sotto riportata Tabella di valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali:

TITOLI CULTURALI (max 15 punti)

a) diploma di laurea, di vigilanza scolastica, di Accademia BB.AA., di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, di Conservatorio di Musica, I.S.E.F., in aggiunta al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza

(p.3: per ciascun titolo)

b) titolo di specializzazione per l'attività di sostegno

(p.1 : si valuta un solo titolo)

c) titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un biennio

(p.1: per ciascun titolo)

d) titoli di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguiti in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un anno

(p.0,50 : per ciascun titolo)

e) borse di studio in Italia o all'estero conferite da Università e/o Enti di Ricerca, di durata non inferiore ad un anno, relative ad ambiti disciplinari della ricerca e/o della sperimentazione in campo educativo

(p.1,50 : per ciascuna borsa)

f) dottorati di ricerca e contratti universitari

(p.2,50 : per ciascun dottorato e/o contratto)

g) superamento di pubblici concorsi per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli del personale ispettivo, direttivo e docente, di grado pari o superiore rispetto a quello di appartenenza (non si valuta il concorso che ha dato luogo all'attuale nomina)

(p.1: si valuta un solo concorso)

TITOLI SCIENTIFICI (max 15 punti)

- a) pubblicazioni a stampa relative a problematiche pedagogico - didattiche e/o organizzative della scuola
(fino a un massimo di p.6)
- b) articoli a stampa su riviste specializzate relativi a problematiche pedagogico - didattiche e/o organizzative della scuola
(fino a un massimo di p.3)
- c) prodotti multimediali e software relativi a problematiche pedagogico - didattiche e/o organizzative della scuola
(fino a un massimo di p.3)
- d) lavori originali e ricerche, relativi a problematiche pedagogico - didattiche e/o organizzative della scuola, elaborati in base ad apposito incarico dell'Amministrazione Scolastica Centrale, Regionale, Provinciale
(fino a un massimo di p.3)

TITOLI PROFESSIONALI (max 30 punti)

- a) servizio prestato in compiti di supporto all'autonomia scolastica ex art.26, comma 8, L. 23/12/1998 n.448
(p.2,50 per ciascun anno)
- b) servizio prestato a titolo di utilizzazione ex art.456, comma 1, D.Lgs. 297/94
(p.1,50 per ciascun anno fino ad un massimo di 4 anni)
- c) servizio prestato in posizione di comando presso gli IRSSAE/IRRE , il CEDE/INVALSI e la BDP/INDIRE
(p.1,50 per ciascun anno fino ad un massimo di 4 anni)
- d) attività prestata quale componente dei Consigli Direttivi degli IRSSAE/IRRE, del CEDE/INVALSI e della BDP/INDIRE, dei Nuclei Provinciali di supporto all'autonomia, dei team di monitoraggio (provinciali, regionali o nazionali), dei gruppi di lavoro provinciali per l'integrazione scolastica degli alunni handicappati, del gruppo nazionale per l'autonomia
(p.0,75 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.3 ; punteggio non cumulabile per lo stesso anno scolastico con i punteggi delle precedenti lettere a), b) e c)
- e) servizio effettivo prestato in qualità di Capo d'Istituto / Dirigente Scolastico
(p.1 per ciascun anno fino ad un massimo di 4 anni)
- f) collaboratore vicario del Capo d'Istituto / Dirigente Scolastico
(p.0,50 per ciascun anno fino ad un massimo di 4 anni)
- g) incarichi conferiti al personale docente per lo svolgimento di compiti di carattere organizzativo - gestionale e/o didattico - pedagogico all'interno dell'istituzione scolastica (collaboratore del Capo d'Istituto, funzione - obiettivo, responsabile di progetto, responsabile di dipartimento, altri incarichi di natura analoga)
(p.0,25 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.1,50)
- h) direzione dei corsi di specializzazione ex D.P.R. 970/75
(p.0,50 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.2)
- i) direzione dei corsi di alta qualificazione per le attività di sostegno
(p.0,25 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.1)

l) docenza nei corsi di cui alle precedenti lettere h) ed i) e nei corsi SSIS
(p.0,25 per ciascun incarico fino ad un massimo di p.1)

m) docenza in corsi di aggiornamento relativi a problematiche pedagogico - didattiche della scuola
(p.0,10 per ciascun corso fino ad un massimo di p.1)

Il punteggio massimo conseguibile nella valutazione dei titoli ammonta a **p. 60** di cui **15** per titoli culturali, **15** per titoli scientifici e **30** per titoli professionali). Si precisa, in proposito, che detta ripartizione intende valorizzare la professionalità già acquisita dai singoli aspiranti, rispetto al semplice possesso di titoli culturali e scientifici, in sintonia con le finalità della selezione medesima. Per quanto in particolare attiene alla lettera d) dei Titoli professionali, l'elencazione ivi riportata va intesa a titolo esemplificativo, dovendo ovviamente ricomprendere tutte le molteplici attività espletate in **gruppi di lavoro ed organismi similari (purché di livello provinciale, regionale o nazionale)**, direttamente correlate al processo di attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

La commissione decide, altresì, all'unanimità:

- di ammettere a sostenere il colloquio solo i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a **6 punti**;
- che, in sede di colloquio, potrà essere assegnato a ciascun aspirante un punteggio massimo di **p.40**;
- che la graduatoria finale sarà formulata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e quello conseguito in sede di colloquio; e che nella stessa sarà indicato lo stretto ordine preferenziale espresso dai candidati rispetto, ai CC.SS.AA. per le Aree Territoriali di Bari e Brindisi;
- che a parità di punteggio nella graduatoria finale, la precedenza sarà determinata dalla maggiore anzianità nei ruoli del personale della scuola e che, in caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione del principio di cui all'art.3, comma 7, Legge 15/5/97 n. 127, così come integrato dall'art. 2, comma 9, Legge 16/6/1998 n.191.

IL DIRIGENTE VICARIO
Ruggiero Francavilla